

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 38/39 del 2024

In questo numero:

Speciale Modulistica 2025

- I modelli e le istruzioni IVA 2025
- Le istruzioni sono integrate da link alle circolari e risoluzioni richiamate.

Il modello IVA /2025 deve essere utilizzato per presentare la dichiarazione IVA (anno d'imposta 2024).

Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale tutti i titolari di partita IVA che esercitano attività d'impresa, attività artistiche o professionali.

Il modello va presentato tra il 1° febbraio e il 30 aprile 2025.

Passaggio al regime forfettario. Gli adempimenti in dichiarazione IVA 2025 legati alla rettifica della detrazione

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 15 gennaio 2025, prot. n. 9491/2025, sono stati approvati i nuovi modelli di dichiarazione IVA/2025 concernenti l'anno di imposta 2024.

L'art. 19-bis2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 prevede che la detrazione dell'IVA relativa agli acquisti di beni e servizi deve essere rettificata successivamente a quella inizialmente operata qualora il diritto alla detrazione sia variato al momento di utilizzazione dei beni e servizi.

In particolare, prevede che

se «mutamenti nel regime fiscale delle operazioni attive, nel regime di detrazione dell'imposta sugli acquisti o nell'attività comportano la detrazione dell'imposta in misura diversa da quella già operata, la rettifica è eseguita limitatamente ai beni ed ai servizi non ancora ceduti o non ancora utilizzati e, per i beni ammortizzabili, è eseguita se non sono trascorsi quattro anni da quello della loro entrata in funzione» (comma 3);

ai fini della rettifica, «i fabbricati o porzioni di fabbricati sono comunque considerati beni ammortizzabili ed il periodo di rettifica è stabilito in dieci anni, decorrenti da quello di acquisto o di ultimazione» (comma 8);

le rettifiche delle detrazioni «sono effettuate nella dichiarazione relativa all'anno in cui si verificano gli eventi che le determinano, sulla base delle risultanze delle scritture contabili obbligatorie» (comma 9).

Ad esempio, per un bene ammortizzabile entrato in funzione nel 2021, il cui quinquennio scade nel 2025, è necessario restituire un quinto dell'IVA detratta (per gli immobili, la rettifica deve essere effettuata per decimi, tenendo conto non dell'entrata in funzione, ma della data di acquisto o ultimazione del fabbricato).